

AVVISO AL PUBBLICO
PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il sottoscritto Ing. Paolo Testaguzza, nato a Roma il 29/09/1966, in qualità di Commissario Straordinario nominato con DPCM del 05/08/2021 ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge n. 32 del 18/04/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 55 del 14/06/2019, per l'intervento "Nuovo Collegamento tra la SS.16 e il Porto di Ancona - Ultimo Miglio di connessione del Porto di Ancona" elencato nell'allegato 1 del DPCM citato, comunica di aver presentato in data odierna al Ministero della transizione ecologica istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. ed art. 51 L.120/2020, comprensivo della Verifica del Piano preliminare di Utilizzo in sito delle Terre e rocce da scavo, D.P.R. 120/2017, art. 24, dell'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, (rif. art. 25, co. 2-quinquies del D.Lgs.152/2006) per il progetto:

Nuovo Collegamento tra la SS.16 e il Porto di Ancona - Ultimo Miglio di connessione del Porto di Ancona. Progetto Definitivo - Intervento Commissariato ai sensi del DPCM del 05/08/2021
Cod. SIL progetto AN255 – CUP F37H17002370001

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 lettera "c", denominata "Progetti di infrastrutture - Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale", di nuova realizzazione e non ricade anche parzialmente in aree naturali protette (L.394/1991) e/o all'interno di siti della Rete Natura 2000.

Tuttavia, in considerazione della tipologia di lavori previsti e del contesto in cui si inserisce l'opera, si ritiene comunque opportuno procedere alla Verifica di Impatto Ambientale in argomento, secondo quanto definito all'art. 23.

L'intervento in oggetto indicato è inserito nel Contratto di Programma 2016-2020 stipulato fra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e l'ANAS come aggiornato con la Delibera CIPESS n. 44/2021 e riguarda la progettazione definitiva per la realizzazione del nuovo collegamento stradale tra il porto di Ancona e la S.S. n. 16 "Adriatica", con innesto in rotonda all'altezza della frazione di Torrette, ove Anas ha in corso di esecuzione i lavori del raddoppio da 2 a 4 corsie dell'esistente infrastruttura stradale.

In data 09/02/2017 è stato sottoscritto il Protocollo di Intesa tra Ministero delle Infrastrutture, Regione Marche, Comune di Ancona, Autorità Portuale di Ancona, Anas e RFI ed avente ad oggetto gli "Interventi per la riqualificazione urbana, la messa in sicurezza dall'azione meteo marina e velocizzazione della linea ferroviaria Adriatica e per il collegamento viario della S.S. n. 16 al Porto di Ancona", attraverso un insieme di progetti di riqualificazione dell'area denominata "Lungomare Nord - Collegamento S.S. n. 16 al Porto di Ancona". In particolare nel citato Protocollo è ricompreso il collegamento stradale tra l'area portuale limitrofa alla S.S. 3 "Flaminia" con la Strada Statale n. 16, in corrispondenza della rotonda in località Torrette di Ancona, la rettificazione del tracciato ferroviario, la riorganizzazione della viabilità comunale da riqualificare quale viabilità di litorale, oltre ad un ripascimento del litorale da parte dell'Autorità di Sistema Portuale. Con il citato protocollo viene altresì individuato il Provveditorato delle Opere Pubbliche Toscana Marche e Umbria quale unico referente per il coordinamento delle diverse progettazioni che compongono il Programma Integrato di Interventi, a cui ANAS, con nota di cui al Prot. CDG-0187567 del 02/04/2019, ha trasmesso le risultanze del PFTE.

Commissario Straordinario di Governo

DPCM in data 05 agosto 2021 prot.3301/2021 del 12/08/2021
trasmesso con nota capo Gab. n. U.0035242.28-09-2021

Nuovo Collegamento tra la SS.16 e il Porto di Ancona

Ultimo Miglio di connessione del Porto di Ancona

(Art. 2 DPCM 16/04/2020 - art. 4 D.L. 32/2019 conv. L. 55/2019)

L'opera rientra nell'elenco delle infrastrutture per la cui realizzazione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 32/2019 convertito dalla Legge n.55 del 14/06/2019, è stata prevista la nomina di un Commissario Straordinario, disposta con DPCM del 05/08/2021.

L'intervento ricade nella provincia di Ancona all'interno del territorio del Comune di Ancona in località Torrette. La soluzione progettuale prevede la piattaforma stradale del tipo C1 di strada "extraurbana secondaria" di cui al D.M. 05/11/2001, con larghezza della carreggiata pari a 10,50 m (una corsia per senso di marcia da 3,75 m e banchina in destra da 1,50 m) con tracciato di sviluppo complessivo pari a 3.290 m, di cui 1.020 m in galleria, 285 m in viadotto e la restante parte in rilevato/trincea.

Gli obiettivi che la nuova opera stradale in argomento si prefigge sono i seguenti:

- migliorare il collegamento del Porto con le principali infrastrutture di trasporto stradale, favorendone la "messa in rete";
- assicurare, attraverso l'adeguamento dei collegamenti, le opportunità di sviluppo economico sia delle attività proprie del Porto che delle attività dell'indotto;
- adeguare la viabilità di accesso al Porto ai flussi di traffico, in particolare di mezzi pesanti, risolvendo i problemi di congestione della viabilità urbana attualmente utilizzata a tale scopo;
- fornire un miglioramento, oltre che dei livelli di servizio, anche delle condizioni di inquinamento ambientale delle zone urbane e periurbane, rispondendo concretamente al crescente disagio espresso dai residenti.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

In considerazione del fatto che trattasi di intervento commissariato ai sensi dell'art. 4 co. 2 della Legge 55/2019 e ss.mm.ii., i termini del procedimento in oggetto indicato di cui agli art. 24 e 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. "sono dimezzati". In particolare: il termine di cui all'art. 24 co. 3 di giorni 60 è ridotto a giorni 30. Entro tale termine dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

Il Commissario Straordinario

Ing. Paolo Testaguzza

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*